

Settore: CI
Proponente: 92.A
Proposta: 2017/333

del 16/05/2017



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 468

del 17/05/2017

**COMPETITIVITA' E INNOVAZIONE SOCIALE
POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE**

Dirigente: MAGNANI Arch. Massimo

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: AFRICA DAY 2017. REALIZZAZIONE DELLA CELEBRAZIONE
CONTESTUALE ALL'ANNIVERSARIO DELLA NASCITA
DELL'ORGANIZZAZIONE DELLA NASCITA DELL'UNITA' AFRICANA.
IMPEGNO DI SPESA PER AFFIDAMENTI, AI SENSI ART. 36, COMMA
2, LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016 DEI SERVIZI NECESSARI.

OGGETTO: AFRICA DAY. REALIZZAZIONE DELLA CELEBRAZIONE CONTESTUALE ALL'ANNIVERSARIO DELLA NASCITA DELL'ORGANIZZAZIONE DELLA NASCITA DELL'UNITA' AFRICANA. IMPEGNO DI SPESA PER AFFIDAMENTI, AI SENSI ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016 DEI SERVIZI NECESSARI.

IL DIRIGENTE

Premesso

- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 dell'11/04/2017, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2017-2019 e i relativi allegati;
- che con successiva deliberazione di Giunta Comunale si provvederà, ex art. 169 del D.Lgs. 267/2000 ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione dell'Esercizio 2017;
- che con il provvedimento n. 21321 del 23/05/2015, il Sindaco ha attribuito, sino alla scadenza del proprio mandato, all'Arch. Massimo Magnani incarico di Dirigente della Policy Politiche per lo Sviluppo Economico e l'Internazionalizzazione, conferito ai sensi dell'art. 13 – Sez. A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Premesso inoltre

- che, come indicato nel D.U.P. _ Documento Unico di Programmazione all'Indirizzo Strategico 1 - Progetto di sviluppo economico: la città internazionale dell'innovazione e della creatività, Obiettivo 3 - Promozione e internazionalizzazione
 - nell'ambito dell'internazionalizzazione rientra il rafforzamento del Tavolo Reggio Africa nelle sue diverse dimensioni culturali/educative/economiche: il Tavolo non ha solo un ruolo ed una funzione di coordinamento per creare sinergie tra le azioni di sensibilizzazione e promozione sviluppate in Italia, ma porta in sé un chiaro messaggio politico la cui valenza va oltre la dimensione di educazione alla mondialità ed alla solidarietà;
 - il territorio di Reggio Emilia vuole investire sull'amicizia con le popolazioni africane, per rilanciare una collaborazione con l'Africa "fuori", ma anche con l'Africa che vive a Reggio;
 - con l'istituzione del Tavolo Reggio Africa, avvenuta nell'aprile 2011, l'Amministrazione Comunale ha attivato uno strumento di confronto e dialogo tra le realtà locali che promuovono iniziative e progetti con l'Africa Australe: il Comune con questa iniziativa promuove il coordinamento di chi, sul territorio, si occupa di Africa volendo ricostituire una rete estesa di attori sensibili e impegnati nel confronto con questo Paese;
 - il Tavolo Reggio Africa raggruppa i soggetti reggiani che storicamente sono stati coinvolti nell'Amicizia con i popoli dell'Africa sub sahariana, costruendo importanti legami e meccanismi di dialogo; a partire da questi attori, il Tavolo si estende e si allarga nel coinvolgimento dei nuovi soggetti che oggi sono protagonisti di progetti ed importanti iniziative con l'Africa;
 - i partecipanti al Tavolo sono: Comune di Reggio Emilia, Fondazione E35 per la progettazione internazionale, Boorea, Legacoop, Istoreco, Arci Solidarietà, CGIL, CISL, Unimore, Fondazione Reggio Children Centro Loris Malaguzzi, Anpi, Fondazione Mondinsieme, Istituto Cervi e altri soggetti del territorio;
 - il progetto del Tavolo non è concepito come chiuso e circoscritto al coordinamento dei soggetti che ne fanno parte, ma rimane in relazione con tutte le rappresentanze del territorio, istituzionali e non, che a vario titolo sviluppano iniziative con l'Africa, riconoscendo che negli anni sono nate a Reggio Emilia molte associazioni e realtà che hanno avviato importanti percorsi di confronto e stabili relazioni con realtà africane;
 - si propone quindi come rete estesa a tutti i soggetti sensibili e impegnati sul tema, come punto di riferimento e di aggregazione di una costellazione di attori, per agire come amplificatore ed osservatorio delle molteplici azioni presenti: una rete che dialoga stabilmente anche con la Regione Emilia-Romagna e implementa contatti con gli altri soggetti – pubblici e privati – che lavorano nel contesto nazionale con l'Africa;
 - il Tavolo rappresenta un intervento di confronto, coordinamento e sensibilizzazione "multi livello" che agisce sviluppando un percorso di rafforzamento della comunità e della propria consapevolezza agendo al contempo su più dimensioni:
 - dimensione storica: analizzando e sistematizzando il ricco patrimonio di documenti, scritti, immagini, testimonianze che descrivono la relazione storica tra la città di Reggio Emilia e l'Africa; attualmente il progetto di rete vede l'Archivio municipale, l'Archivio Dina Forti e altri Fondi privati conservati nel Polo Archivistico comunale di Istoreco e i Fondi Soncini-Ganapini e Cigarini presso la Biblioteca Panizzi;
 - dimensione sociale: riflettendo sull'impegno che la comunità reggiana ha sempre garantito a tutela del rispetto dei diritti umani e delle società multietniche, affronta temi di convivenza

- e lotta al razzismo; in questa dimensione si vede anche il coinvolgimento delle comunità africane presenti nel territorio di Reggio Emilia per valorizzare e implementare gli scambi e le attività di cooperazione con i paesi di origine;
- dimensione geo-politica: avviando un confronto sul ruolo dell'Africa oggi nell'ampio sistema delle relazioni internazionali a livello globale (sia sulla scena diplomatica per la soluzione di conflitti internazionali, sia sulla scena economica);
 - dimensione economica: creando una piattaforma di confronto ed una opportunità di coinvolgimento del territorio sulle potenzialità africane nell'ambito dello sviluppo economico; sviluppando progettualità di scambio e collaborazione economica sostenibile con la collaborazione della Fondazione E35 per la progettazione internazionale;
 - dimensione culturale: come strumento di attivazione e rafforzamento dei rapporti internazionali, connesso anche con le iniziative e le progettualità del territorio in ambito artistico, sportivo, ricreativo;
 - dimensione educativa: come elemento di progettazione di interventi, formazioni, sensibilizzazione e accompagnamento delle Autorità locali nel ruolo di promotori di politiche e servizi educativi;

Evidenziato

- che il Tavolo Reggio Africa insieme alla Fondazione Mondinsieme e alle associazioni delle comunità africane hanno scelto di celebrare per il primo anno l'Africa Day, che è celebrato in tutto il mondo il 25 Maggio, contestualmente all'anniversario della nascita dell'organizzazione dell'unità africana;
- che in accordo e in coordinamento con le associazioni, si è scelto di celebrare l'Africa day in tre diversi momenti, con il seguente programma:
 - Sabato 20 maggio (presso i Chiostrì di San Pietro) _ Seminario aperto al pubblico dedicato all'Africa e alle prospettive di sviluppo del continente con Suzanne Mbiye Diku, medico chirurgo, presidentessa dell'Associazione Redani - Rete della Diaspora Africana Nera in Italia;
 - Domenica 21 Maggio _ Torneo non competitivo di calcio a 5 con tutte le squadre delle comunità africane presenti a Reggio Emilia;
 - Giovedì 25 Maggio (presso la Sala del Tricolore)_ Incontro di presentazione con saluto istituzionale dell'Assessore Serena Foracchia alle comunità africane che presenteranno le azioni a Reggio Emilia e nei paesi di origine, rappresentando il ruolo di supporto alla cooperazione e al dialogo internazionale del territorio con il continente africano;
- che l'iniziativa vuole mettere al centro l'impegno e le relazioni che la città di Reggio Emilia ha nei confronti con l'Africa, non soltanto attraverso le relazioni istituzionali consolidate ma anche grazie alla partecipazione e alla presenza delle comunità dei paesi africani;
- che il 2017 è il primo anno che vede le comunità africane reggiane collaborare insieme per la celebrazione dell'Africa Day;

Dato atto

- che per la realizzazione dell'iniziativa sarà necessario provvedere alle seguenti spese:
 - ospitalità di Suzanne Mbiye Diku che parteciperà a titolo gratuito (Allegato A) in qualità di relatrice al Seminario del giorno 20 Maggio (biglietti ferroviari, pernottamento, vitto per n. 1 cena e n. 1 pranzo che potranno vedere anche la presenza dei soggetti istituzionali delle associazioni coinvolte a titolo gratuito nella realizzazione dell'evento);
 - spese per l'utilizzo dei campi da calcio per la realizzazione del Torneo non competitivo di calcio a 5 con tutte le squadre delle comunità africane presenti a Reggio Emilia;
 - spese per il servizio di presidio sanitario obbligatorio durante la realizzazione del suddetto Torneo;
- che trattasi di spese volte ad assicurare il normale funzionamento del servizio;

Considerato

- che il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, all'art. 1 prevede l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dal Consip S.p.A.;
- che in corso di indagine per l'affidamento dei servizi in oggetto, questa Amministrazione è tenuta ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip e dalle Centrali di committenza regionali di riferimento, ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione sul mercato elettronico, ai sensi dell'art. 26 della Legge 23/12/1999, n. 488 e successive modificazioni ed integrazioni (art. 3, comma 166, Legge 350/2003; art. 1, Legge 191/2004; art.1, comma 16-bis, Legge 135/2012 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 06/07/2012 n. 95

recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”);

- che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1 della Legge 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli di cui al presente atto e che si ritiene di non procedere mediante l'utilizzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione in quanto il servizio non risulta presente nelle categorie ivi contemplate avuto riguardo alla tipologia, alla specificità, all'articolazione, alla particolare infungibilità dello stesso;
- che, in relazione all'affidamento dei servizi necessari, si considera di procedere con affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, visti anche i preventivi acquisiti riguardanti il servizio oggetto del presente provvedimento;

Precisato

- che gli affidamenti in oggetto alla presente determinazione, sono necessari in funzione delle competenze e attività della Policy Politiche per Sviluppo Economico e l'Internazionalizzazione e che il fine e gli oggetti dei contratti che si andranno a stipulare per scambio di corrispondenza riguarderanno:
 - servizio di acquisto biglietteria ferroviaria (importo complessivo stimato € 140,00 lordi),
 - servizio ospitalità (pernottamento in struttura alberghiera _ importo complessivo stimato € 60,00 lordi),
 - servizio ospitalità (n. 1 cena e n. 1 pranzo _ importo complessivo stimato € 180,00 lordi)
 - servizio utilizzo campi da gioco per lo svolgimento del Torneo (importo complessivo stimato € 300,00 lordi),
 - servizio di presidio sanitario obbligatorio durante la realizzazione del Torneo importo complessivo stimato € 100,00 lordi),tutte prestazioni di servizio affidata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 per le motivazioni sopra esposte;
- che le spese per gli affidamenti sopra elencati saranno imputate alla Missione 19, Programma 01, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014 1.03.02.02.999 del Bilancio 2017, al Capitolo che nel P.E.G. 2017 verrà iscritto in sede corrispondente al Capitolo 39501 del P.E.G. 2016 denominato “Prestazioni di servizio per Tavolo Reggio Africa”, Codice prodotto-progetto 2017_PG_0208, centro di costo 0102, contabilità Ambientale non rilevante;

Considerato

- che in conformità alle disposizioni in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3, L. 136/2010, come modificato con D.L. 187/2010 convertito in Legge 217/2010:
 - all'affidamento dei servizi sopra elencati saranno assegnati i rispettivi Codici Identificativi di Gara (C.I.G);
 - che le acquisizioni in oggetto saranno perfezionate dopo l'emissione del relativo buono d'ordine, che verrà inviato al fornitore per corrispondenza e che dovrà contenere:
 - Codice CIG,
 - tipologia e descrizione del servizio/fornitura,
 - condizioni e modalità di scelta del contraente,
 - tempi e modalità di pagamento,
 - in caso di procedure autonome al di fuori delle Convenzioni e dei Mercati Elettronici, la motivazione per cui non si è potuto rispettare quanto stabilito dall'art.1 L. 135/2012;

Dato atto

- che nel procedere con gli affidamenti diretti di cui al presente atto saranno rispettati i principi di cui all'art. 30, comma 1 del D.Lgs. 50/2016, con particolare riferimento ad economicità, efficacia, proporzionalità, adeguatezza ed idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;
- che per ogni singola spesa si procederà alla verifica del possesso da parte dell'affidatario dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 e 83 del D.Lgs. 50/2016, nonché dei requisiti minimi di idoneità professionale, capacità economico finanziaria e capacità tecniche e professionali;
- che verranno recepiti i documenti DURC degli affidatari nei quali sia attestato che gli stessi risultano regolari nei confronti di I.N.P.S. e I.N.A.I.L., ai sensi dell'art. 2 della Legge 266/2002;
- che in conformità all'art. 13 del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti e dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016 i contratti verranno stipulati mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio;

Dato atto inoltre

- che il presente atto contiene gli elementi essenziali della determina a contrattare di cui all'art. 32, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 192 del D.Lgs. 267/200, per provvedere a dare copertura finanziaria alle spese in oggetto con contestuale assunzione degli impegni di spesa ai sensi art. 183, comma 3, D.Lgs. 267/2000 finalizzati all'acquisto di quanto sopra descritto;
- che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e del regolamento attuativo D.Lgs. 207/2010, il responsabile del procedimento è individuato nella persona del Dirigente, Arch. Massimo Magnani;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, così come prescritto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Viste

- le Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del D.Lgs. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26.10.2016;
- la deliberazione G.C. n. 36 del 9.3.2017, relativa a "Approvazione aggiornamento del Piano di prevenzione della corruzione del Comune di Reggio Emilia triennio 2017/19" - Allegato "Integrazione misure gestione rischio corruttivo – Appalti di valore inferiore a € 40.000"
- la Circolare Segretario generale P.G. 30472 del 30/3/2017 recante "Nuove indicazioni operative in materia di affidamento di lavori, servizi e forniture sotto soglia comunitaria";

Visti

- lo Statuto Comunale ed in particolare gli artt. 56 e 57;
- il D.Lgs. 267/2000;
- il vigente Regolamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Reggio nell'Emilia;
- il vigente Regolamento dei Contratti del Comune di Reggio nell'Emilia;
- la L. 266/05, art. 1, comma 173, nonché le indicazioni operative emanate dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna per ottemperare all'obbligo di comunicazione di cui al comma in parola;
- il D.Lgs. 81/2008 ed in particolare l'art. 26, comma 6;
- il D.Lgs. 50/2016;
- il D.P.R. 207/2010, per le parti ancora in vigore;
- il D.L. 78/2010, convertito in Legge 122/2010;

DETERMINA

- di **richiamare** la premessa a costituire parte integrante del presente dispositivo;
- di **impegnare** la spesa di € 780,00 per l'affidamento dei servizi necessari alla realizzazione dell'evento Africa Day 2017, con imputazione alla Missione 19, Programma 01, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014 1.03.02.02.999 del Bilancio 2017, al Capitolo che nel P.E.G. 2017 verrà iscritto in sede corrispondente al Capitolo 39501 del P.E.G. 2016 denominato "Prestazioni di servizio per Tavolo Reggio Africa", Codice prodotto-progetto 2017_PG_0208, centro di costo 0102, contabilità Ambientale non rilevante;
- di **dare atto** che gli affidatari saranno preventivamente informati del fatto che non sussistono rischi di interferenza e che il costo della sicurezza sarà pertanto pari a zero;
- di **dare atto** che ai fini della contabilità economica, le suddette spese costituiranno costo per l'Esercizio 2017;
- di **dare atto** che, la spesa complessiva in oggetto non soggiace alle limitazioni di cui all'art. 6, comma 8 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010;
- di **disporre** che i pagamenti verranno effettuati a seguito di presentazione di adeguata documentazione fiscalmente valida, debitamente controllata in ordine alla regolarità formale e

fiscale e ottemperando a quanto disposto dalla normativa relativa all'obbligo di fatturazione elettronica e tracciabilità dei pagamenti;

- di **adempiere** agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 23 e 37 di cui al D.Lgs. 33/2013 (Decreto Trasparenza), all'art. 1, comma 32 della L. 190/2012 ed all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016;
- di **dare atto** che il presente provvedimento non rientra nell'obbligo di invio alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, ex art. 1, comma 173 della Legge 266/2005 e secondo le indicazioni operative emanate dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia-Romagna per ottemperare all'obbligo di cui al comma in parola, in quanto non pertinente;
- di **disporre** l'invio al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 183 comma 7 del D.Lgs. 267/2000, posto che lo stesso sarà efficace ed eseguibile solo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario